



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Politiche e programmazione dei servizi alla persona (<i>IdSua:1618608</i>)
Nome del corso in inglese	Policy making and planning of Social Work
Classe	LM-87 R - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unimc.it/it/politiche-programmazione-servizi-persona
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIVETTI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio delle classi unificate in SERVIZIO SOCIALE
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia e diritto Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CONTIGIANI	Ninfa		RU	1	

2.	FRANCESCONI	Chiara	RU	1
3.	MONTECCHIARI	Tiziana	PA	1
4.	VILLAMENA	Stefano	PO	1

Rappresentanti Studenti	Della Gatta Federica federicadellagatta97@gmail.com Mazzieri Gloria g.mazzieri5@studenti.unimc.it Elefante Miriam m.elefante@studenti.unimc.it
Gruppo di gestione AQ	Irene DI SPILIMBERGO Stefania MARCOLINI Gloria MAZZIERI Tiziana MONTECCHIARI Giuseppe RIVETTI Roberto SCENDONI
Tutor	Ninfa CONTIGIANI Tiziana MONTECCHIARI Stefano VILLAMENA Chiara FRANCESCONI

▶

Il Corso di Studio in breve

16/04/2025

L'impianto del corso, dettagliatamente descritto nel documento allegato, riflette una concezione di tipo manageriale, tipica della dimensione organizzativa delle politiche di welfare contemporanee, della funzione dell'assistente sociale specialista, in grado di attivare strategie di rete e mobilitare risorse secondo criteri efficientistici, tali da richiedere capacità di valutazione degli esiti e dell'incidenza dei processi decisionali che caratterizzano la fase di implementazione delle politiche sociali sulla spesa pubblica e sulla allocazione di risorse, operando concretamente sulla dimensione progettuale delle politiche sociali e in tal modo differenziando la sua attività da quella tradizionale di analisi, lettura e intervento in relazione ai bisogni sociali individuali e di comunità.

Il Corso offre inoltre, una serie di strumenti per affrontare attività professionali nell'ambito della pubblica amministrazione e formazione professionale, di gestione di risorse e governance e servizi di welfare.

Obiettivo della laurea magistrale è la formazione di un professionista altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità etico-professionale, sia alle dipendenze che nell'attività libero-professionale, in ordine alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione, alla comunicazione e alla valutazione dei sistemi integrati di servizi sociali e di singole attività nei molteplici ambiti del welfare, istituzionale e non profit, e anche a livello di Pubblica Amministrazione, ciò anche e soprattutto sulla base di conoscenze e competenze già acquisite con la laurea Triennale in Servizi Sociali.

Per favorire le esigenze degli studenti lavoratori, che sono presenti in prevalenza per questo tipo di Laurea Magistrale professionalizzante, il Corso dall'a.a 25-26 offre la modalità di erogare l'attività didattica (esclusi i laboratori e i tirocini) in modalità mista, e la possibilità di iscrizione come studentessa/studente part time.

Nel dicembre 2024 il Corso è stato sottoposto ad una modifica ordinamentale la cui valutazione è in fase di verifica presso il Mur.

L'attuale struttura dell'ordinamento didattico del Cds LM/87 è caratterizzata, fin dalla sua origine (2008), da una marcata attenzione a formare Assistenti Sociali Specialisti con specifiche e approfondite competenze professionali, giuridiche e culturali. Tale attenzione è testimoniata anche dal numero di Cfu riservati alle discipline del servizio sociale, alla

sociologica e alle materie giuridiche.

I vari organi referenti per la didattica del Cds hanno raccolto nel corso degli anni conferme riguardo la sua validità sia dalle parti sociali, sia dagli studenti.

Gli indicatori A.V.A. 2024 e i dati Almalaurea 2023 confermano anche per l'anno in corso un ottimo andamento del dato occupazionale, con i laureati LM/87 occupati ad un anno dal titolo che svolgono un lavoro retribuito pari al 100%.

Tuttavia, all'evolversi dei bisogni delle persone e dei loro contesi generativi, deve accompagnarsi anche un aggiornamento delle competenze della professione dell'Assistente Sociale Specialista, deputata alle funzioni di aiuto e a fornire interpretazioni e risposte in situazioni di disagio sociale.

La proposta ha tenuto conto delle indicazioni del D.M. 1648/23, art. 3, comma 5 e D.M 1649/23, art. 3, commi 5 e 6, e della Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici CUN 25-26, punto 6.7, pagg. 31-32, ove vengono meglio precisate le condizioni per l'inserimento degli insegnamenti affini e integrativi alle materie di base.

Si propone la modifica della denominazione di alcuni insegnamenti che possano risultare più corrispondenti alle nuove esigenze e prospettive formative del Cds, e che possano recepire i cambiamenti in atto nei sistemi di Welfare, sotto molteplici aspetti, soprattutto tenendo conto dei suggerimenti provenienti dall'Ordias e dalla base studentesca.

Infine, come sopra indicato, si è proposta l'attivazione di modalità mista della didattica, al fine di attrarre un maggior numero di iscritti e garantire una regolare continuità nel percorso formativo.

Le specifiche modifiche sono state evidenziate nel nuovo piano di studi, cui si rinvia nel quadro B1.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio/a.a.-2024-2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2025

Il corso, istituito nell'anno 2008, in seguito a consultazioni del 2007 e successive nel 2011, dall'allora Facoltà, mira a perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, di affinare la capacità relazionale dei laureati magistrali negli ambiti organizzativi ed istituzionali entro i quali si colloca il profilo professionale dell'assistente sociale specialista e di fornire le necessarie competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in ordine alla funzione di rilevazione dei bisogni e alla progettazione di politiche e di piani di intervento con l'obiettivo di trattare e prevenire situazioni di disagio sociale.

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che l'allora Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, anche le consultazioni successive hanno confermato l'adequatezza dell'ordinamento didattico allora proposto in relazione alle esigenze ancora richieste dal mercato del lavoro.

Si è a tal proposito rivelato strumento utile il Comitato di indirizzo permanente costituito dal CDS nel mese di settembre del 2021, la cui attività di confronto con gli enti del territorio ha consentito di migliorare e specializzare anche le proposte didattiche e formative del Corso.

In ragione dei DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, il Cds è stato inserito fra i Corsi di Laurea che devono procedere ad un aggiornamento dell'ordinamento didattico; poichè una delle fasi principali di tale operazione è la consultazione degli Enti del territorio e rappresentanti del settore professionale di riferimento, si è reso necessario un aggiornamento del quadro in oggetto per dare atto delle consultazioni avvenute nel mese di novembre e dicembre 2024 finalizzate ad acquisire proposte, suggerimenti e indicazioni dal territorio e proporre un adeguamento e riallineamento fra le esigenze della realtà sociale in atto e l'attuale offerta formativa del CdS.

Il Consiglio di classe del Cds e il Gruppo Aq hanno elaborato i documenti e tramite l'Ufficio Didattica del Cds, sono stati inoltrati i questionari per un riscontro documentato delle proposte inoltrate dagli stakeholders. Dalle consultazioni sono emerse proposte da parte di alcuni degli Enti destinatari dei questionari, in particolare l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, la Camera Minorile e delle famiglia della Marca, l'Associazione onlus Piombini-Sensini di Macerata.

La proposta di modifica è il risultato di una sintesi fra le varie istanze che sono pervenute dagli enti e dalle parti sociali consultate, al fine di ampliare i dati in ingresso e fornire migliori conoscenze legate a trasformazioni e cambiamenti della realtà sociale, con spinte occupazionali anche nell'ambito del privato. Le indicazioni emerse circa le modalità di coordinamento e di modifica della denominazione di alcuni insegnamenti appaiono adeguate.

Dalle consultazioni realizzate emerge l'opportunità di intervenire per un miglioramento dell'offerta formativa senza tuttavia impattare sull'impianto strutturale dell'offerta formativa, sulle figure professionali che il Cds si propone di formare, né intervenire su procedure relative ai conseguimento di risultati attesi, che in particolare sul fronte occupazionale, confermano ottimi risultati di inserimento lavorativo. Gli Enti consultati hanno confermato attraverso la compilazione dei questionari, la bontà dell'impianto e delle caratteristiche di tutti gli ambiti di apprendimento oggetto di domanda. Si è in conclusione, valutato e condiviso che l'attività di aggiornamento dell'ordinamento intende conservare la continuità con il carattere centrale dell'impianto formativo rivolto alla tutela della persona, carattere distintivo del Cds che ne rappresenta uno dei punti di maggior forza

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: riepilogo incontri consultazione 2024



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/04/2025



Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del territorio dal 2021, sono state realizzate mediante consultazioni sia in occasione di eventi o seminari con l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche e altri Enti del territorio, sia con consultazioni specifiche in seguito alla costituzione del Comitato di indirizzo permanente dei Cds in Servizi Sociali, mentre il ricorso ai questionari è stato attivato in occasione della modifica ordinamentale avviata nel dicembre 2024 per a.a. 25-26. La proposta di modifica è il risultato di una sintesi fra le varie istanze che sono pervenute dagli enti e dalle parti sociali consultate, al fine di ampliare i dati in ingresso e fornire migliori conoscenze legate a trasformazioni e cambiamenti della realtà sociale, con spinte occupazionali anche nell'ambito del privato.

Le indicazioni emerse circa le modalità di coordinamento e di modifica della denominazione di alcuni insegnamenti appaiono adeguate.

Nelle consultazioni realizzate tramite invio dei questionari, anche da parte degli studenti, è stato preso in esame:

- Denominazione del CdS,
- Obiettivi formativi del CdS
- Figure professionali e sbocchi previsti

Risultati di apprendimento attesi e quadro delle attività formative e valutazione del documento di report dell'Audit interno realizzato con il Nucleo di Valutazione per il Cds LM/87 in data 18.6.2024.

Dalle consultazioni realizzate emerge l'opportunità di intervenire per un miglioramento dell'offerta formativa senza tuttavia impattare sull'impianto strutturale dell'offerta formativa, sulle figure professionali che il Cds si propone di formare, né intervenire su procedure relative ai conseguimento di risultati attesi, che in particolare sul fronte occupazionale, confermano ottimi risultati di inserimento lavorativo. Gli Enti consultati hanno confermato attraverso la compilazione dei questionari, la bontà dell'impianto e delle caratteristiche di tutti gli ambiti di apprendimento oggetto di domanda. Si è in conclusione, valutato e condiviso che l'attività di aggiornamento dell'ordinamento intende conservare la continuità con il carattere centrale dell'impianto formativo rivolto alla tutela della persona, carattere distintivo del Cds che ne rappresenta uno dei punti di maggior forza.

Si precisa che il Consiglio di Classe è unificato per entrambi i Cds in Servizi Sociali e il Comitato di indirizzo permanente è unico nella sua composizione per entrambi i Cds, come anche le riunioni che vengono organizzate.

Tuttavia, per ogni Cds si mantiene una propria specificità e negli incontri vengono distinte le problematiche dell'uno e dell'altro, intervenendo su questioni specifiche che possono presentarsi per ogni Cds, di cui viene dato puntualmente conto nei verbali del Consiglio di classe.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale specialista (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione)

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso di laurea magistrale in Servizio sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi, l'unico presente nel territorio regionale, potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali ed educative compiti di gestione, organizzazione e programmazione e di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali, in ambito di pubbliche amministrazioni anche in ambiti socio-sanitari e welfare. All'evolversi dei bisogni delle persone e dei loro contesti generativi deve accompagnarsi anche un aggiornamento delle competenze della professione dell'Assistente Sociale Specialista, deputata alle funzioni di aiuto e a fornire interpretazioni e risposte in situazioni di disagio sociale, anche mediante tali qualifiche e compiti sopra indicati.

competenze associate alla funzione:

I laureati potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali. Il corso di studio:

- attua la completezza della formazione caratterizzante le direttive della pubblica amministrazione;
- dà accesso all' area dei servizi sociali nel settore del non profit;
- dà accesso alla libera professione e alla formazione professionale.

Le competenze devono riguardare la capacità organizzativa, la comunicazione e la conoscenza di strumenti adeguati per intervenire in contesti di conflittualità sociale e fragilità.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali di questo corso possono trovare impiego nei servizi sociali, educativi e socio-sanitari degli enti pubblici quali, prevalentemente, gli EE.LL., le ASL e i Ministeri della Giustizia e degli Interni, collocandosi nelle posizioni organizzative di maggiore responsabilità (coordinatore d'ambito, direttore di distretto, dirigente d'ufficio, etc.) o con funzioni di supervisione tecnica. Per un'altra parte possono trovare impiego nei servizi sociali ed educativi attivati dal terzo settore, prevalentemente all'interno di cooperative sociali con funzioni di responsabilità organizzativa e di progettazione. Per una parte minore, i professionisti laureati magistrali possono svolgere attività di libera professione, consulenza nei progetti di cooperazione internazionale o di FSE, o, in fine, venire utilizzati come CTU per il tribunale.

Gli sbocchi professionali, in sintesi, riguardano prevalentemente le aree funzionali e direttive della pubblica amministrazione; l'area dei servizi sociali nel settore del non profit; le aree funzionali socio-sanitarie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso di laurea magistrale della classe LM-87 Politiche e programmazione dei servizi alla persona dell'Università degli Studi di Macerata è necessario avere conseguito la laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o equiparata (o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente).

Il possesso del titolo di laurea triennale della classe L-39 (o equiparato) dà diritto all'accesso alla laurea magistrale della classe LM-87.

Costituiscono titoli equiparati alla laurea della classe L-39 quelli rilasciati ai sensi degli ordinamenti previgenti: classe 6 Scienze del Servizio sociale, diplomi universitari di durata triennale (D.U.S.S e convalide c.d. 'universitarie' ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 14/1987 e successive modificazioni), Scuole dirette a fini speciali di durata triennale (S.A.S.) e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale. Per ulteriori dettagli sulle equipollenze dei titoli rilasciati alle classi di laurea triennali si rinvia all'art. 17 della legge 240/2010.

Sono espressamente escluse dai titoli equiparati alla laurea triennale della classe L-39 le c.d. convalide 'lavorative' ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 14/1987.

Possono pre-immatricolarsi al corso di laurea magistrale della classe LM-87 gli studenti iscritti al corso di laurea triennale della classe L-39 (o della classe 6 ad esaurimento) a condizione di conseguire la laurea triennale entro e non oltre l'ultimo appello dell'anno accademico di riferimento, a pena di decadenza.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/04/2025

Lo studente dovrà possedere una preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe di laurea magistrale, oltre a buone capacità di espressione scritta e orale, di analisi e sintesi di testi di elevata complessità, acquisiti anche attraverso il percorso formativo della laurea triennale in Servizio sociale.

Il livello di tale preparazione sarà considerato acquisito se la laurea triennale sarà stata conseguita con una votazione non inferiore a 90/110.

Se la votazione conseguita è inferiore a tale soglia (90/110), si procederà mediante un colloquio con una Commissione composta dal Presidente del Corso di Laurea e da due Docenti di cui uno con la qualifica di Assistente Sociale, nel quale verrà valutato il livello di competenze acquisite e la personale preparazione dello studente.

La Commissione può prevedere di assegnare allo studente un tutor assistente sociale per un percorso formativo di accompagnamento.

Infine, coloro che non hanno i requisiti curriculari per l'accesso al Cds, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari tramite singoli corsi propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo.

Link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/04/2025

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona si propone di perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni politico-sociali, a cui sono dedicati gli insegnamenti dell'ambito sociologico e politologico, opportunamente modellati sulle tematiche del welfare e della protezione sociale e sull'approfondimento dei metodi di analisi empirica nel settore della ricerca sociale; di affinare la capacità gestionale e relazionale dei laureati magistrali negli ambiti organizzativi ed istituzionali entro i quali si colloca il profilo professionale dell'assistente sociale specialista e di fornire le necessarie competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali, in ordine alla funzione di rilevazione dei bisogni e alla progettazione di politiche e di piani di intervento, con la previsione di alcuni insegnamenti relativi a discipline giuridico-economiche che forniscono le necessarie competenze di carattere amministrativo, gestionale, programmatico e di valutazione dei Servizi sociali; di approfondire la conoscenza di specifici ambiti di intervento professionale per la prevenzione e il trattamento di situazioni di disagio, rivolgendo una specifica attenzione alle metodologie e alle tecniche relative al trattamento dei bisogni che caratterizzano il settore educativo e formativo, riconducibili alle discipline psico-pedagogiche e sociologiche, e ai profili della giustizia minorile, affrontati sia dal punto di vista privatistico nell'ambito dei rapporti familiari, che della giustizia penale sostanziale e dell'esecuzione penale.

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona, collocata nello scenario della relazione tra scienze sociali e giuridiche e processi di produzione delle politiche pubbliche e sociali, può essere infine perfezionata mediante un approfondimento della dimensione storico-culturale della legislazione, delle istituzioni sociali o, in alternativa, secondo le inclinazioni dello studente, della dimensione internazionalistica ed europea delle politiche sociali contemporanee, o l'approfondimento degli strumenti giuridici in relazione alle nuove tecnologie.

L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale di riferimento è strutturato anche attraverso un articolato percorso formativo di tirocinio teorico-pratico che si svolge presso organizzazioni in cui è presente il Servizio sociale professionale che operano in regime di convenzione con l'Università. Le tematiche del tirocinio riguardano specificamente la programmazione dei servizi e delle politiche sociali secondo logiche di razionalità ed efficienza che ispirano i processi di produzione delle politiche pubbliche, la valutazione ex post dei servizi e degli interventi e le pratiche mediante le quali sono concretizzati i principi di sussidiarietà e di inclusione sociale. Al tirocinio si affianca una attività di apprendimento dei Servizi sociali incentrata sulla teorizzazione delle esperienze, svolta in aula da Assistenti sociali appositamente selezionati

nell'ambito del corso di laurea e ai quali è affidato il ruolo di tutors didattici, il cui profilo è definito nel regolamento didattico del corso.

La strutturazione del percorso riflette una concezione di tipo manageriale della funzione dell'assistente sociale specialista, professione a cui la laurea magistrale della classe LM-87 dà accesso previo superamento dell'esame di abilitazione, in grado di attivare strategie di rete e mobilitare risorse secondo criteri efficientistici, operando concretamente sugli aspetti progettuali delle politiche sociali e in tal modo differenziando la sua attività da quella tradizionale di analisi, lettura e intervento in relazione ai bisogni sociali individuali e di comunità. L'offerta formativa è pertanto orientata all'acquisizione di una adeguata capacità di valutazione degli esiti e dell'incidenza dei processi decisionali che caratterizzano la fase di implementazione delle politiche sociali sulla spesa pubblica e sulla allocazione di risorse all'intersezione del settore pubblico, privato e del non profit, la cui dimensione organizzativa nell'ambito delle politiche di welfare è in forte espansione.

Il percorso descritto, il cui obiettivo è essenzialmente quello di formare una figura professionale specializzata nell'ambito delle professioni di aiuto e di promuovere una attenta riflessione critica sull'azione professionale, sui temi fondamentali della dimensione etica e scientifica del Servizio sociale professionale e sui processi di aiuto e di inclusione sociale, trova inoltre una adeguata collocazione nel circuito della formazione permanente che caratterizza la riforma dei modelli educativi e dell'istruzione superiore, rivolgendosi anche ad assistenti sociali già inseriti negli ambiti professionali dei servizi e delle politiche sociali che intendano assumere e svolgere funzioni direttive.

Al fine di favorire le esigenze di studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, che sono componente maggioritaria per questo tipo di Laurea magistrale, e di ampliare l'accesso al corso a un maggior numero di studenti anche all'interno di categorie che potrebbero risultare escluse, dall'a.a 25-26 il Corso offre l'erogazione delle attività didattiche (esclusi i laboratori e i tirocini) in modalità mista, e la possibilità di iscrizione come studentessa/studente part time.

Ciò anche al fine di incoraggiare e incrementare l'impiego di metodologie didattiche innovative (specialmente mediante l'impiego di tecnologie digitali) nell'ambito della formazione a tali categorie di studenti.

Il tutto in attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 6 dicembre 2024 n. 1835, contenente linee di indirizzo relative alla offerta formativa a distanza, come prospettate dal D.M. 10 giugno 2024 n. 773, che ha annoverato tra gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati riferiti all'obiettivo A: 'Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria'.

▶ QUADRO A4.b.1 RaD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona a conclusione del percorso di studio dovrà aver acquisito conoscenza avanzata della sociologia e dei metodi della ricerca sociale, con capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali con riguardo alle politiche del welfare, conoscenza dei metodi e delle tecniche della programmazione sociale, della comunicazione della valutazione dei servizi e degli interventi, conoscenza approfondita degli strumenti giuridici da applicare in modo più adeguato in contesti di disagio sociale, familiare, minorile, sia in ambito civile, sia in ambito penale, acquisendo idonea autonomia di giudizio. La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze avviene anche mediante forme di valutazione descritte nelle schede dei singoli insegnamenti, come prove scritte intermedie, prove di scrittura ed elaborazione di progetti o di

	relazioni, esami parziali, esperienze seminariali, verifiche orali e/o scritte, relazioni di gruppo e report di ricerche effettuate. Dall'a.a. 25-26 è prevista la modalità di erogazione della didattica in forma mista, con esclusione delle attività di laboratorio e di tirocinio, mediante un metodo educativo che coniuga lezioni in modalità tradizionali in presenza con metodologie innovative basate sull'impiego di piattaforme on line, consentendo così una maggiore efficacia, flessibilità e persino una personalizzazione del percorso formativo, allo scopo di assicurare una formazione ricca, completa e coerente con le esigenze di una società e di un mercato del lavoro in rapida trasformazione.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona dovrà essere in grado di applicare la conoscenza e la comprensione dei complessi aspetti giuridici dei fenomeni sociali, avere acquisito capacità di elaborare e di applicare le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni di disagio familiare e sociale, nell'analisi dei bisogni, nella pianificazione di progetti e valutazione degli interventi, nella comunicazione e organizzazione dei servizi. Il laureato deve essere capace di applicare la propria conoscenza acquisita e la capacità di comprendere nel risolvere problemi anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari, in ambito giuridico, medico-sanitario, sociologico. Il lavoro sul campo, laboratoriale e nelle istituzioni permette di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio alla programmazione e alla gestione dei servizi alle persone. Nel percorso di studio, a tal fine, viene attribuita particolare importanza alle attività seminariali e ai laboratori tematici, con verifiche finali, nei quali gli studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono esercitarsi a risolvere situazioni complesse, in particolare dal punto di vista organizzativo.	

Area di apprendimento delle discipline sociologiche e del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento sociale che nell'età contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle politiche di welfare e alle professioni di aiuto, con particolare riferimento alle rappresentazioni sociali e culturali dell'emersione e del trattamento delle situazioni di bisogno che fanno da sfondo alla dimensione professionale, accompagnata dalla capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici e il disagio sociale anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti organizzativi e culturali relativi alle politiche di welfare, con

particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e di disagio, alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento e controllo sociale tipici dell'età contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 1° ANNO [url](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO [url](#)

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 1:

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (*modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 2: POLITICA SOCIALE E DI GENERE (*modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE*) [url](#)

Area di apprendimento delle discipline politiche ed economiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative alle principali trasformazioni, ai processi di mutamento politico ed economico che nell'età contemporanea hanno influenzato i processi di policy, con particolare riferimento anche agli assetti culturali relativi alle professioni di aiuto e ai loro contesti organizzativi, inquadrati dal punto di vista aziendalistico e amministrativo dei Servizi, e della programmazione e valutazione di questi ultimi, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario dei principali processi di mutamento politico ed economico tipici dell'età contemporanea, coniugata con la capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici, anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale e degli strumenti di programmazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, nonché adeguate conoscenze linguistiche per potenziare la capacità di applicare conoscenze e comprensione nelle relazioni con mediatori linguistici, settore minori stranieri non accompagnati e soggetti migranti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI [url](#)

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 1 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NO PROFIT (*modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI*) [url](#)

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 2 ECONOMIA DEL WELFARE (*modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI*) [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE AVANZATO [url](#)

Area di apprendimento delle discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative ai principali assetti e strumenti giuridici riconducibili al diritto e alla giustizia minorile, al diritto dei minori e della famiglia in contesti problematici, diritti civili e fondamentali delle

persone con fragilità, con particolare riferimento alle intersezioni e coordinamento con la dimensione professionale dell'assistente sociale specialista e con i relativi contesti organizzativi, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di nozioni avanzate in tema di diritto minorile (dal punto di vista del diritto privato e della famiglia, del diritto penale minorile e del diritto dell'esecuzione penale) coniugata alla capacità di individuare ed utilizzare i principali strumenti giuridici che presiedono al livello locale e al livello sovranazionale delle politiche sociali e della progettazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO DELLE PERSONE E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 3 DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA (*modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI*) [url](#)

MODULO 1: DIRITTO PENALE (*modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE*) [url](#)

MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (*modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE*) [url](#)

Area di apprendimento delle discipline psico-pedagogiche, storico-antropologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze di carattere pedagogico e psico-patologico relative ai processi formativi ed educativi, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e disagio, sociale, familiare esistenziale, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti storico-culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento alle rappresentazioni sociali ed istituzionali delle situazioni di bisogno e di disagio e dei relativi interventi in età moderna e contemporanea, coniugata alla capacità di utilizzare strumenti teorici ed operativi avanzati diretti alla prevenzione del disagio e al trattamento dei bisogni, con particolare riferimento all'analisi dei processi formativi ed educativi, anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO [url](#)

METODI, TECNICHE DI VALUTAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI [url](#)

STORIA DELL' ASSISTENZA PUBBLICA E DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

STRUMENTI DI GESTIONE E VALUTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA [url](#)



Autonomia di giudizio	L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona è diretta all'acquisizione da parte del laureato magistrale di un elevato livello di autonomia di giudizio, riferita alla necessità di individuare ed ordinare correttamente le priorità relative ai bisogni individuali e collettivi e i relativi interventi coerentemente con le risorse disponibili secondo criteri di equità, razionalità ed efficienza gestionale e di elaborare e condividere responsabilmente con altri attori dell'organizzazione scelte decisionali relative alla progettazione di politiche e di interventi strutturali in tema di direzione dei servizi alla persona. Negli ambiti descritti, l'autonomia di giudizio implica pertanto un ulteriore affinamento del livello di riflessione critica sui temi portanti della dimensione etica e scientifica e sui processi di apprendimento dei metodi, delle tecniche e delle strategie di intervento nei processi di aiuto e di inclusione sociale e sulla loro concreta incidenza sulla definizione delle tipologie di intervento. L'autonomia di giudizio incide sulla appropriata determinazione della dimensione sociale, giuridica, culturale ed organizzativa delle politiche e degli interventi di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e qualifica il laureato magistrale ad assumere la responsabilità delle decisioni che caratterizzano tutte le fasi di tali procedimenti. La promozione e la valutazione dell'effettivo raggiungimento di un adeguato livello di autonomia da parte dello studente rientra tra le competenze dei tutors didattici nell'ambito dell'attività di teorizzazione dell'esperienza di tirocinio, che ha tra i suoi principali obiettivi proprio l'acquisizione di consapevolezza riguardo alle modalità di intervento e all'assunzione delle relative responsabilità.	
Abilità comunicative	L'insieme di conoscenze acquisito nel corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona è diretto a potenziare la capacità di argomentare e motivare adeguatamente le decisioni che strutturano i procedimenti di erogazione delle prestazioni nel settore delle politiche e dei Servizi sociali, con una consolidata base di strumenti giuridici, e ad accrescere l'abilità di fronteggiare le aspettative interne all'organizzazione, tipicamente incentrate sull'applicazione di criteri efficientistici nella gestione delle risorse, e quelle esterne, provenienti soprattutto dall'utenza dei servizi. Tra le abilità comunicative è compresa infine la capacità di delineare convenienti strategie di interazione con i decisori politici che intervengono nella fase della produzione delle politiche sociali e di welfare rafforzando l'attitudine allo svolgimento di funzioni direttive caratterizzate da un elevato livello di neutralità politica tipiche della figura anglosassone del civil servant. Gli ambiti disciplinari politologico ed economico-finanziario sono concepiti come specificamente mirati all'acquisizione e al potenziamento di tali capacità. A tali ambiti si affianca il tirocinio formativo nel settore della programmazione delle politiche e dei servizi sociali. La valutazione del grado di abilità comunicativa raggiunto dallo studente e l'indicazione di eventuali interventi migliorativi si collocano principalmente nella fase di elaborazione teorica dell'esperienza di tirocinio realizzata a contatto con l'utenza sotto la supervisione dei professionisti del Servizio sociale.	

Capacità di apprendimento	La capacità di apprendimento di competenze specificamente strutturate nel settore della progettazione delle politiche sociali e della direzione dei servizi alla persona trova corrispondenza in un conveniente livello di comprensione e determinazione della dimensione sociale, culturale ed organizzativa della professione di assistente sociale specialista e in generale delle professioni di aiuto e della adeguatezza e opportunità di mobilitazione delle risorse nelle fasi di implementazione delle politiche sociali e di progettazione e realizzazione degli interventi assistenziali. L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona, opportunamente integrata dal percorso di apprendimento teorico-pratico della programmazione dei Servizi sociali, è pertanto finalizzata all'assunzione da parte del laureato magistrale di una peculiare capacità organizzativa e di visione globale delle tematiche di carattere sociale. Le valutazioni inerenti al possesso e al rafforzamento di tale capacità, meglio specificate nel regolamento didattico del corso, sono condotte attraverso verifiche, anche periodiche o inerenti ad argomenti settoriali, o insiemi di temi in programma, riferite alle conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti e delle attività formative collaterali (attività a carattere seminariale, lezioni tenute da esperti del settore degli interventi e delle politiche sociali, ecc.) e dirette a consolidare il bagaglio culturale e scientifico necessario per agire professionalmente nel settore della direzione dei servizi alla persona. Al fine di favorire e migliorare le capacità di apprendimento attese, il Corso offre dall'a.a. 25-26 l'erogazione delle attività didattiche in modalità mista, consentendo una maggiore flessibilità e personalizzazione del percorso formativo, attraverso la facilitazione della frequenza dei corsi e l'impiego di metodologie didattiche innovative (condivisione di materiali, chat, gruppi di studio on line, ecc.).	
----------------------------------	--	--

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/04/2025

L'ambito delle attività affini ed integrative previste dal piano di studio del CdS LM/87 presenta alcuni approfondimenti sulle Politiche dell'Unione Europea in ambito sociale, sulla Storia della legislazione sociale, nell'ambito dei diritto delle persone e il rapporto con le nuove tecnologie; nel campo della gestione e valutazione per l'integrazione socio-sanitaria, al fine di fornire un quadro più completo di competenze da applicare nel settore di interventi e programmazione dei servizi alla persona, sempre in linea con l'iniziale impianto ministeriale dell'offerta didattica, ma aggiornato alle nuove esigenze dei contesti sociali attuali.

Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu previsti dal piano di studio.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona consiste nella progettazione, nella preparazione e nella discussione di un elaborato scritto, la cui tipologia deve essere coerente con l'impegno richiesto per la sua preparazione, quantificato mediante l'attribuzione di un congruo numero di crediti formativi, dedicato all'approfondimento dei profili teorici ed empirici di un tema autonomamente individuato dallo studente in relazione ad uno (o preferibilmente più, in una prospettiva interdisciplinare) degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale, a cui sia prevedibilmente riconducibile l'esperienza del tirocinio formativo o di altra attività formativa caratterizzante svolti nel settore della programmazione e della gestione dei servizi alla persona.

Il lavoro di preparazione dell'elaborato dovrà essere svolto sotto la guida di un docente, che dovrà preventivamente approvarne la stesura finale e che svolgerà la funzione di relatore in sede di commissione di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/04/2025

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Politiche e programmazione dei Servizi alla persona è rappresentata dalla relazione di una tesi di laurea su una disciplina a scelta libera dello studente, e su argomento con profilo altamente professionalizzante, a carattere spesso interdisciplinare, che ponga in evidenza l'acquisita capacità di pianificazione sistematica, gestione e valutazione dell'intervento dell'assistente sociale rispetto all'obiettivo generale di offrire agli utenti un'opportunità di maggiore autonomia e controllo sulla propria vita.

Il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di applicarle, in un contesto multidisciplinare e nel lavoro di équipe, e dimostrare competenze interculturali, giuridico-normative, competenze nella comunicazione e quanto necessario per provare di aver acquisito piena conoscenza e professionalità nel settore dei servizi sociali.

Il lavoro di preparazione dell'elaborato dovrà essere svolto sotto la guida di un docente, che dovrà preventivamente approvarne la stesura finale e che svolgerà la funzione di relatore in sede di Commissione di Laurea.

Il docente relatore indicherà al Presidente del Corso di Studio un correlatore, individuato preferibilmente, ma non necessariamente, tra i docenti di materie affini a quella scelta per lo svolgimento della prova. Il docente correlatore, nominato dal Presidente del corso di studio, farà parte della Commissione di laurea magistrale.

Qualora il relatore ritenga l'elaborato meritevole di un particolare apprezzamento da parte della Commissione almeno trenta giorni prima della data fissata per la discussione potrà chiedere al Presidente del corso di studio di provvedere alla nomina di un secondo correlatore. Il candidato dovrà consegnare la versione definitiva dell'elaborato al relatore e al correlatore e, qualora sia stato nominato, al secondo correlatore almeno 10 giorni prima della data stabilita per la discussione. La discussione verterà su una sintetica trattazione dei punti salienti dell'elaborato davanti alla Commissione. Unicamente nel caso in cui l'esposizione necessiti della presentazione di dati, immagini o grafici relativi ad analisi statistiche, il candidato potrà avvalersi di sussidi audiovisivi, limitando al minimo indispensabile il numero di diapositive da utilizzare. Il docente relatore riferirà poi alla Commissione le sue valutazioni sull'intero lavoro di ricerca e di elaborazione realizzato dal candidato. La Commissione di laurea, che dovrà essere composta da almeno tre docenti, determina il voto di laurea magistrale sulla base della media curriculare ponderata e dell'esito della prova finale.

Il docente impossibilitato provvede a predisporre una breve relazione illustrativa del lavoro svolto dal candidato per il docente che lo andrà a sostituire.

Il superamento della prova finale consente l'acquisizione dei crediti previsti dal piano di studi.

Per consentire il bilanciamento fra i crediti previsti dal nuovo piano di studi, dopo la proposta di modifica ordinamentale, la prova finale passa da n. 12 CFU a n. 9 CFU.

Il voto di laurea finale sarà determinato sulla media ponderata dei voti degli esami sostenuti e la Commissione potrà assegnare fino ad un massimo di cinque punti a maggioranza e fino a 7 punti all'unanimità. La lode è deliberata all'unanimità.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDIO LM/87 25-26

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/politiche-e-programmazione-dei-servizi-alla-persona-lm-87>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di	ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE			6	30	

		corso 1	E DELLA PROTEZIONE SOCIALE link					
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA link	MONTECCHIARI TIZIANA	PA	6	30	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE PERSONE E NUOVE TECNOLOGIE link	MONTECCHIARI TIZIANA	PA	5	25	
4.	IUS/10 SECS- P/03 SECS- P/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI link			17		
5.	SECS- P/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 1 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NO PROFIT (<i>modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI</i>) link			6	30	
6.	SECS- P/03	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 2 ECONOMIA DEL WELFARE (<i>modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI</i>) link	MINERVINI LEO FULVIO	RU	6	30	
7.	IUS/10	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 3 DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA (<i>modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI</i>) link	VILLAMENA STEFANO	PO	5	25	
8.	IUS/17	Anno di	GIUSTIZIA PENALE MINORILE link			12		

		corso 1						
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INGLESE AVANZATO link			3		
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 1° ANNO link			1	25	
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO link			1	25	
12.	M-PSI/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO link			6	30	
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	METODI, TECNICHE DI VALUTAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI link	SIRIGNANO CHIARA	PA	6	30	
14.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE link	FRANCESCONI CHIARA	RU	6	30	
15.	IUS/17	Anno di corso 1	MODULO 1: DIRITTO PENALE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE</i>) link			6	30	
16.	IUS/17	Anno di corso 1	MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE</i>) link	BOSCO VALERIA	RU	6	30	
17.	IUS/14	Anno di corso 1	POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO SOCIALE link	CONTALDI GIANLUCA	PO	5	25	
18.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link			9		
19.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE link			14		

20.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 1: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) link	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
21.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 2: POLITICA SOCIALE E DI GENERE (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) link	FRANCESCONI CHIARA	RU	6	30	
22.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELL' ASSISTENZA PUBBLICA E DEL SERVIZIO SOCIALE link	MECCA GIUSEPPE	PA	5	25	
23.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE link	CONTIGIANI NINFA	RU	5	25	
24.	MED/43	Anno di corso 1	STRUMENTI DI GESTIONE E VALUTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA link	SCENDONI ROBERTO	RD	5	25	
25.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 ANNO link			5		
26.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO 2 ANNO link			5		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle aule a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in

corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle sale studio a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle biblioteche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento dell'Area Offerta Formativa, l'Area Benessere e Welfare e l'Area Servizi per la Comunità Studentesca curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono le seguenti.

Orientamento informativo (a cura dell'Area Servizi per la comunità studentesca):

a) Infopoint e Welcome point Matricole - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni generali per la scelta del corso; è attivo tutto l'anno e fornisce (allo sportello,

02/04/2025

telefonicamente o via ticket) anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione;

b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

a) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo;

b) Seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;

c) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono;

d) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

e) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

f) Servizio di orientamento in ingresso per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;

2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;

3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;

4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in formato accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica.

Il Corso Magistrale LM/87 organizza anche varie iniziative per l'orientamento in ingresso.

Negli open day estivi 23 luglio 2024 si è organizzato uno stand a parte per la LM/87 al fine di promuovere presso studenti e/o laureati triennali l'offerta formativa specialistica.

Si segnala inoltre che in data 25 marzo 2025 è stato organizzato un incontro in particolare per tutti gli studenti di Servizi Sociali per l'orientamento in itinere e in uscita con una rappresentante Funzionaria del Comune di Macerata, Settore Servizi Sociali, Ambito famiglia e minori.

IL CdS si è sempre organizzato per consentire la realizzazione delle giornate di orientamento e di promozione della propria offerta formativa anche tramite il sito dell'Ordine degli Assistenti Sociali Marche, così rilevanti per il sistema accademico. Infatti si segnala un buon numero di studenti che hanno partecipato alle giornate di orientamento sopra richiamate, interessati a conoscere il corso di Servizi Sociali.

Inoltre, nella prima settimana del mese di maggio di ogni anno, dedicata alla Festa dell'Europa, viene organizzata una Giornata di presentazione delle Lauree Magistrali, alla quale partecipa anche la LM/87, con Stand informativi allestiti dal Dipartimento di Giurisprudenza e laboratorio di orientamento alle professioni, SORPRENDO, con presentazione dell'Offerta formativa e didattica della Laurea magistrale biennale in Servizi Sociali.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

02/04/2025

L'Ufficio Orientamento e l'Area Benessere e Welfare, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
2. promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
3. riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socioeconomica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono. In particolare:

1. servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor;
2. seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage;
- c) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto per eventuale indirizzamento ai seguenti servizi:
 1. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
 2. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);
 3. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
 4. corsi di Mindfulness;
 5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio di orientamento e tutorato in itinere per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in f.to accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica;
5. consulenza orientativa specializzata: dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) Laboratori di promozione e attestazione delle competenze trasversali apprese durante lo svolgimento di attività organizzate da associazioni culturali del territorio, finalizzate allo sviluppo di apprendimenti in ambiti informali e non formali con assegnazione di Open Badge mediante la piattaforma BESTR: Laboratorio Musicultura, Musicultura Festival; Laboratorio Overtime, Overtime Festival; Laboratorio Tipicità, Tipicità Festival; Laboratorio ImprovelsAction, Macerata Jazz.

f) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

L'Ufficio Servizi per le lingue (cla.unimc.it) cura la formazione e il perfezionamento delle competenze linguistiche, offrendo in particolare:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: Arabo egiziano, Arabo per i media, Francese accademico e digital humanities, Francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico

per le professioni legali, Understanding political discourse, Lingua inglese: Linguaggio specialistico economico finanziario, Creative writing, Arguing and Discussing in English, English reading and writing skills for professional and academic purposes, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria RU>IT, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Il tedesco nella comunicazione storico-artistica, Come affrontare la traduzione del testo poetico dal tedesco all'italiano;
c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti ^{02/04/2025} assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia sia all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona, nonostante, sia un Corso altamente professionalizzante, negli ultimi tempi si è notata una limitata propensione degli studenti di tale corso a completare il proprio curriculum di crediti attraverso esperienze didattiche all'estero, segno che anche tale formazione professionale può necessitare di un profilo ulteriore per completare la propria preparazione, più contestualizzata nel mondo del sociale e dei movimenti migratori con cui la società si sta attualmente sempre più confrontando. Inoltre, per quanto riguarda più specificamente il tirocinio formativo obbligatorio nell'ambito del corso di laurea della classe LM/87 l'attività, pari a 12 crediti formativi per un monte ore complessivo comprensivo dell'attività di Laboratorio per l'apprendimento dei Servizi Sociali, di 300 ore, è suddivisa per ciascun anno di corso in 150 ore di cui 5 crediti formativi relativi all'attività di tirocinio professionale nell'ambito delle strutture accreditate sotto la supervisione di un Assistente Sociale Specialista e 1 credito pari a 25 ore di teorizzazione in aula, relativo all'attività di laboratorio per l'apprendimento dei Servizi Sociali.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Descrizione link: Accordi ERASMUS ed extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

02/04/2025

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Placement e Apprendimento permanente dell'Area Valorizzazione delle conoscenze e Impatto sociale. In particolare, sono offerti i seguenti servizi:

- a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione nelle bacheche online "Offerte di impiego" e "Offerte di tirocinio post laurea" delle offerte di impiego/tirocinio provenienti dalle aziende e dagli enti del territorio. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, e consegnare il proprio curriculum. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione focalizzati su:
 1. strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistato, praticantato, dottorati, bandi e offerte di mobilità internazionale della Regione Marche, etc.);
 2. tematiche quali: consapevolezza delle proprie capacità e potenziale, strumenti per affrontare colloqui di selezione, competenze trasversali sviluppate attraverso la metodologia LEGO® SERIOUS PLAY, ecc;

d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i/le laureandi/e e i/le laureati/e possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti all'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post-laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2025-26 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 -

PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;

f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. Get your compass – allenamenti di consapevolezza;
2. Comunicazione digitale consapevole;
3. Storytelling e Public speaking;
4. Le lauree, le competenze e i ruoli richiesti nell'attuale mondo del lavoro;
5. Consigli per contratti, nome e fiscalità in entrata nel mondo del lavoro;

g) percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti, dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso;

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale;

i) Career Service – potenziamento dei servizi di career service funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto ad una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale. Implementazione e aggiornamento della sezione 'Università, Lavoro e Territorio' del sito istituzionale dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e il supporto agli utenti, promuovendo le opportunità di collaborazione con il mondo del lavoro e il territorio locale attraverso un'interfaccia user-friendly e un'organizzazione dei contenuti pensata per garantire un accesso rapido e intuitivo alle informazioni.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS programma e realizza concretamente al fine di fornire agli studenti iniziative culturali e sociali per facilitare e implementare il loro percorso formativo e agevolare acquisizione di competenze e conoscenze, in numerosi Consigli di classe svolti anche in questo a.a. sono state deliberate numerose attività e progetti finalizzati allo scopo di cui sopra. Ciò in coerenza con la struttura e le peculiarità che presenta tale Laurea Magistrale. I docenti del Corso programmano durante l'anno, su autorizzazione del Consiglio di Classe, seminari integrativi alla propria

02/04/2025

cattedra anche interdisciplinari, per migliorare l'Offerta Didattica e integrare - in itinere - con tematiche attuali il proprio programma di insegnamento e in questo anno pandemico hanno organizzato numerosi eventi su piattaforme on line, anche con l'ausilio di esperti esterni.

I seminari accreditati sono sempre oggetto di verifiche di apprendimento finali con il docente(o docenti) proponente l'iniziativa.

Sono organizzati incontri periodici - in particolare - con l'Ordine degli Assistenti Sociali di Ancona, con il Servizio Sociale del Comune e con altri Enti del territorio che svolgono attività non profit e di natura sociale e di aiuto, per avviare e scadenzare azioni comuni e preparazione di convegni interdisciplinari, eventi con realtà sociali e istituzionali, conferenze ed iniziative in materia di welfare, terzo settore, disabilità, disagio minorile e familiare, integrazione culturale, realtà carceraria, violenze di genere.

Tali iniziative sono sempre accreditate dal Consiglio di Classe in modo da coinvolgere l'interesse degli studenti che possono scegliere liberamente come organizzare il conseguimento dei crediti, e con l'impegno a redigere relazioni finali sugli eventi cui partecipano.

Al fine di favorire, incrementare e sollecitare l'interesse da parte degli studenti nel loro avanzamento negli studi, sono sistematicamente avviati incontri con il mondo della professione, con rappresentanti delle amministrazioni locali, scolastiche e istituzionali, e sono curati coordinamenti ed iniziative anche nel settore privato e delle associazioni. Anche nell'a.a 24-25 è stato curato il settore dei tirocini che spesso presenta alcune criticità. La richiesta avanzata è anche quella di preparare una griglia di linee guida di Ateneo, su coordinamento del CdS cui gli Enti convenzionati dovrebbero conformarsi al fine di far realizzare un tirocinio utile e produttivo agli studenti, i quali possano essere in grado di applicare in pratica conoscenze e competenze acquisite.

Si è deliberato un aggiornamento degli elenchi degli Enti convenzionati.

A tali organismi sono richiesti anche pareri e proposte da coordinare con le attività del CdS.

In allegato alcune iniziative organizzate e deliberate dal Consiglio unificato della Classe.

Pdf inserito: [visualizza](#)



La rilevazione delle opinioni degli studenti quale efficacia del processo formativo dagli stessi percepita, viene effettuata al momento della iscrizione agli esami attraverso un test a risposta multipla on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studio connessi alla didattica: contenuti e qualità degli insegnamenti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi agli studenti.

Inoltre, la rilevazione riguarda anche le modalità didattiche dell'insegnamento e degli esami, le modalità di esposizione del docente e il materiale didattico fornito e indicato, anche attraverso seminari integrativi, giornate di studio, visiting professor, esercitazioni, che possono contribuire a migliorare l'offerta formativa e il giudizio da parte degli studenti, al fine di renderli sempre più partecipi e interessati al loro percorso formativo, in particolare quello magistrale che mira a fornire competenze per attività di gestione e programmazione dei servizi pubblici alla persona.

La rilevazione è per ogni singolo insegnamento.

I dati sono stati ricavati dal Monitor Integrato di Ateneo alla data dell' 08.07.2025.

Si può notare un buon grado di soddisfazione complessiva da parte degli studenti del corso LM/87, con una media dell'8,65, dato sostanzialmente costante rispetto al precedente a.a.

In particolare, gli studenti frequentanti dichiarano un buon giudizio riguardo agli orari e alla puntualità nello svolgimento delle attività didattiche (9,13), migliorato rispetto al precedente a.a. (9) al docente che stimola l'interesse verso la materia e la espone chiaramente (8,8), risulta reperibile per spiegazioni ulteriori (8,91).

Molto apprezzato anche il settore delle attività didattiche integrative e di laboratorio(8,54), la puntualità e precisione nello svolgimento delle lezioni e delle attività seminariali (9,13), così come la coerenza tra quanto svolto dai docenti e quanto dichiarato sul web (8,83): tale coerenza viene recepita dagli studenti come indice di serietà ed affidabilità circa l'organizzazione del Corso di studio e dei docenti, che i dati confermano in crescita.

L'elemento della frequenza è rilevante in quanto, pur con alcuni limiti dovuti in particolare anche a ragioni di lavoro, la percentuale è elevata sia per la partecipazione alle lezioni, sia per la partecipazione ad attività seminariali e didattiche. Non vi sono state segnalazioni o reclami da parte degli studenti per alcun insegnamento.

E' necessario sottolineare, inoltre, che il CdS in esame ha una platea di studenti 'particolare', rappresentata da un numero significativo di soggetti che lavorano e che hanno difficoltà a frequentare o portare avanti con regolarità il loro percorso formativo.

Per tale ragione nella modifica ordinamentale del Cds avvenuta per l'a.a. 25-26 è stata prevista l'erogazione delle attività didattiche in modalità mista, blended, ovvero una parte in presenza e una parte a distanza, per venire incontro alle esigenze di tale categoria di studenti.

Si segnala che i programmi dei corsi, e le modalità degli esami non distinguono fra frequentanti e non frequentanti.

L'analisi svolta in questo a.a. dei giudizi da parte degli studenti registra un miglioramento in tutti i settori in cui sono stati consultati, e in particolare nel settore docenti e attività didattiche formative e innovative.

I dati della valutazione della didattica nel confronto Cds, Dipartimento, Ateneo, evidenziano una valutazione media del Cds più elevata rispetto ai dati del Dipartimento e di Ateneo, in tutti i settori oggetto del questionario.

Descrizione link: Elaborazione dati questionario sulla valutazione della didattica

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/ag-cds/lm-87-politiche-programmazione-servizi-persona>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine è stata effettuata con riferimento ai dati aggiornati ad aprile 2025, per i laureati nell'anno solare 2024,^{11/07/2025}
rilevazione affidata al Consorzio Interuniversitario Almalaurea.

La rilevazione ha avuto ad oggetto le opinioni espresse dai laureandi al momento del deposito in segreteria della domanda di laurea (L. 370/1999) ed ha riguardato diversi aspetti del percorso di studio: contenuti e qualità degli insegnamenti,

organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi, e sull'efficacia complessiva del percorso formativo seguito e utilità del percorso di studi sulla scelta occupazionale, e prospettive lavorative.

Hanno compilato il questionario n. 11 laureati nel periodo di riferimento valutato da Almalaurea anno 2024.

Il 64% dei laureati magistrali proviene dalla laurea triennale del nostro Dipartimento di Giurisprudenza e dichiarano di essersi laureati in corso il 55% dei laureati, mentre il 36% si è laureato entro il primo anno di fuori corso.

I dati evidenziano che i laureati i quali hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti sono circa il 90%; inoltre, il 99,% dei laureati intervistati ha dichiarato che il carico di studio è risultato adeguato rispetto alla struttura e durata del corso; per il livello di soddisfazione espresso dai laureati intervistati è circa l'80%; riguardo all'organizzazione degli esami, agli appelli, alla puntualità, agli orari e a tutte le relative informazioni e comunicazioni, la percentuale di soddisfazione espressa è pari ad una media del 82%.

Esprimono buona soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale i laureati per il 90%, e per i rapporti avuti anche con altri studenti del corso (circa il 90%), tenuto conto delle numerose iniziative seminariali, degli incontri didattici e laboratoriali con operatori esterni, alle giornate di studio organizzate, in via extracurriculare, con enti del territorio, attività formative integrative che hanno registrato un giudizio senza dubbio molto positivo, in quanto tutto ciò è stato ritenuto molto utile a livello di formazione e acquisizione di competenze.

Apprezzata anche l'organizzazione relativa alle aule, alle biblioteche, ai laboratori, ecc, per circa l'90%; il 75% circa ha usufruito di servizi di orientamento, di borse di studio e di aiuto allo studio, inoltre circa l'80% di laureati ha lavorato durante il percorso di laurea.

La durata di conseguimento della laurea è pari a due anni e 8 mesi circa.

Descrizione link: Opinione laureati

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-87-politiche-programmazione-servizi-persona>